



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS
Sottocommissione VIA

Parere n. 203 del 15 marzo 2021

Progetto:	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Elettrodotto a 380 kV in singola terna “Paternò Priolo”. Decreto VIA n. 352 del 28/11/2013. Prescrizione n. A.15.</p> <p>ID_VIP: 5305</p>
Proponente:	<p>Terna Rete Italia S.p.A.</p>

La Sottocommissione VIA

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS*), come modificato dall'art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34 recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- il Decreto Ministeriale del 4 gennaio 2018, n. 2 recante Costi di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020;

PREMESSO che:

- la Società Terna Rete Italia S.p.A. con nota prot. TERNA/P20200029742 del 19/05/2020, ha presentato istanza ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla prescrizione A.15, impartita con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 352 del 28/11/2013 relativo al progetto *Elettrodotto a 380kV, in singola terna, denominato "Paternò - Priolo"*, da realizzarsi nei Comuni di Paternò (CT), Priolo Gargallo (SR), Augusta (SR), Belpasso (CT), Catania (CT), Carlentini (SR), Melilli (SR), Motta Sant'Anastasia (CT);
- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d'ora innanzi Divisione) con prot. n. 37494/MATTM del 22/05/2020;
- la domanda è stata successivamente perfezionata con nota prot. TERNA/P20200037297 del 19/06/2020, acquisita con prot. 47384/MATTM del 22/06/2020, con nota prot. TERNA/P202000475050 del 28/07/2020, acquisita con prot. 63219/MATTM del 10/08/2020, con nota prot. TERNA/P20200054914 del 03/09/2020, acquisita con prot. 72015/MATTM del 16/09/2020;
- la Divisione con nota prot. n. MATTM/76053 in data 30/09/2020, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi Commissione) con prot. CTVA/2990 in data 30/09/2020, ha trasmesso, per "*l'avvio dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS per la prescrizione n. A.15*", la domanda sopracitata e la documentazione allegata;

RILEVATO che per il progetto in questione:

- con il decreto di compatibilità ambientale n. 352 del 28/11/2013 Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo ha decretato "la compatibilità ambientale del progetto denominato "Elettrodotto in singola terna a 380 kV Paternò – Priolo" presentato dalla società Terna S.p.A." subordinato al rispetto di una serie di prescrizioni;

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza e relativa alla prescrizione A.15 di competenza del MATTM così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata MATTM/76053 in data 30/09/2020:

- Nota TERNA P20200014792 del 02/03/2020 di trasmissione alla Regione Siciliana, ai fini della condivisione, del piano di razionalizzazione della rete esistente;

- Piano di razionalizzazione della rete esistente;

- la prescrizione A.15 riporta:

"Prima dell'avvio dei lavori del nuovo elettrodotto a 380 kV "Paternò - Priolo" dovrà essere redatto d'intesa con la Regione Siciliana, un piano dettagliato che contenga la tempistica e le modalità di realizzazione degli "Interventi di razionalizzazione della rete esistente" previsti nel Protocollo d'intesa stipulato nel 2010 tra Terna e la Regione Siciliana, le Province di Catania e Siracusa e i Comuni interessati ";

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella sopracitata;

- il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta *"In sede di progetto esecutivo e comunque prima dell'inizio dei lavori"*;

CONSIDERATO che con riferimento alla documentazione presentata:

- Terna Rete Italia S.p.a. con nota ricevuta dal Ministero in data 16.09.2020 (prot. N. 0072015) ha integrato la documentazione precedentemente trasmessa ed ha inviato il "documento tecnico RGGS07001C1739406", dichiarando di averlo condiviso con la Regione Siciliana con nota TERNA_P20200014792 del 02.03.2020.

- Nel documento tecnico, Terna testualmente rappresenta in premessa che *".. il presente documento costituisce il piano che illustra tempistiche e modalità di attuazione degli interventi di razionalizzazione previsti nel protocollo d'intesa. Il presente piano di riassetto è strettamente vincolato alla messa in esercizio dell'opera denominata "Elettrodotto 380kV Paternò-Priolo". Il piano si compone di dieci gruppi di interventi, strettamente connessi tra di loro, che permettono di portare a termine le razionalizzazioni previste continuando comunque a garantire, in ogni fase di attuazione, la continuità di esercizio della rete. Pertanto, l'ordine temporale con cui gli interventi di razionalizzazione saranno attuati è imprescindibile al fine di non creare pregiudizio per la sicurezza e la necessaria continuità del servizio di fornitura di energia elettrica, la cui responsabilità è in capo a Terna S.p.A. in virtù della concessione amministrativa per la gestione del servizio pubblico di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica. Contestualmente si rappresenta che parte degli interventi di indicati nel protocollo di intesa, quindi oggetto del presente piano, necessitano delle dovute autorizzazioni alla costruzione ed esercizio, da rilasciare da parte dagli enti competenti. Il piano considera al suo interno i tempi necessari per la predisposizione della documentazione progettuale ed il rilascio delle autorizzazioni necessarie alla messa in opera degli interventi, quest'ultimi stimati secondo l'esperienza di durata media dei procedimenti autorizzativi per ciascuna tipologia di opera. Si considera inoltre che il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di ciascun intervento avvenga non meno di un anno prima rispetto all'esecuzione dei lavori indicata, tempo minimo necessario per la corretta pianificazione economica dell'opera, la predisposizione del progetto esecutivo, l'approvvigionamento dei materiali e delle prestazioni lavorative. Infine, si precisa che il presente piano prescinde da fattori contingenti ed imprevedibili che possono apportare ritardi nel rilascio delle autorizzazioni o nell'esecuzione*

dei lavori. Tali fattori, che per loro natura ad oggi non è possibile prendere in considerazione, saranno presi in considerazione con un eventuale aggiornamento del presente piano".

CONSIDERATO e VALUTATO che:

- la prescrizione n. A 15 prevede la redazione di un piano dettagliato contenente sia la tempistica, sia le modalità di realizzazione degli "Interventi di razionalizzazione della rete esistente" previsti nel Protocollo d'intesa stipulato nel 2010 tra Terna e la Regione Siciliana, le Province di Catania e Siracusa e i Comuni interessati;
- il piano presentato da Terna è composto da una premessa e da un cronoprogramma delle attività; il documento, pertanto, non rappresenta le modalità di realizzazione degli "interventi di razionalizzazione delle rete esistente" previsti nel sopra citato Protocollo d'Intesa così come era stato previsto nella prescrizione n. A 15;
- il citato Protocollo d'Intesa non risulta allegato alla documentazione;
- non risulta agli atti che il piano sia stato condiviso con la Regione Siciliana; più precisamente nella nota di accompagnamento alla documentazione, Terna dà atto dell'esistenza di una "nota di condivisione" del piano inviata alla Regione Siciliana, ma agli atti non vi è alcun riscontro dell'amministrazione che dimostri l'avvenuta condivisione del documento.

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alla prescrizione n. A.15 del decreto di compatibilità ambientale n. 352 del 28/11/2013 relativo al progetto "Elettrodotto a 380 kV in singola terna Paternò-Priolo", così come disposto dalla Divisione con nota di procedibilità prot.n. MATTM/76053 del 30/09/2020:

- la prescrizione ambientale n. A 15 non è stata ottemperata, ma è *ottemperabile* con la rappresentazione delle modalità di realizzazione degli interventi e con la prescritta condivisione del piano con la Regione Siciliana, sia in ordine alle citate modalità di realizzazione degli interventi, sia in relazione alle tempistiche.

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla